



UNIONE DEI COMUNI

VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 29 DEL 03/04/2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011

L'anno 2017 ,il giorno 03del mese di aprile alle ore 15:00 , presso la sede del Comune di Zola Predosa.

Convocata ai sensi delle Statuto a cura del Presidente si è oggi riunita la Giunta con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE
BOSSO MASSIMO	PRESIDENTE	P
FIORINI STEFANO	ASSESSORE	A
MAZZETTI STEFANO	ASSESSORE	P
RIZZOLI STEFANO	ASSESSORE	A
RUSCIGNO DANIELE	ASSESSORE	P

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Partecipa il sergretario Dott. Daniele Rumpianesi che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente ,BOSSO MASSIMO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta dell'Unione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale

reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 1747/2017 il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Visto il bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 30/01/2017;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2017, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 7 del 31/03/2017;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente		-39.741,19
B	Residui passivi cancellati definitivamente		-55.081,72
C	Residui attivi reimputati		0,00
	Residui passivi reimputati		901.087,22
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui		283.771,67
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016		3.123.606,96

	provenienti dalla gestione di competenza		
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui		161.594,08
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza		3.640.796,23
F	Maggiori residui attivi riaccertati		6.495,71

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 284.278,63
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 616.808,59
FPV di spesa parte corrente	€. 284.278,63	
FPV di spesa parte capitale	€. 616.808,59	
TOTALE A PAREGGIO	€. 901.087,22	€. 901.087,22

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2017 le variazioni necessari alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 284.278,63	
FPV di entrata di parte capitale	€. 616.808,59	
Variazioni di entrata di parte corrente	-----	
Variazioni di entrata di parte capitale	-----	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 284.278,63
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 616.808,59
TOTALE A PAREGGIO	€. 901.087,22	€. 901.087,22

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 901.087,22, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 284.278,63

FPV di spesa parte capitale €. 616.808,59

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 182.423,79	€. 522.655,70	€. 705.079,49
	RE	€. 101.854,84	€. 94.152,89	€. 196.007,73
TOTALE FPV DI SPESA		€. 284.278,63	€. 616.808,59	€. 901.087,22

5) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità tecnica

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX
ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011**

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto BATTISTINI FABIANA, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 30 del 30/03/2017.

Note:

Casalecchio di Reno(BO), 06/04/2017

Il Responsabile del Servizio
FABIANA BATTISTINI



UNIONE DEI COMUNI
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa

Parere di regolarità contabile

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX
ART. 3, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 118/2011**

Sulla presente proposta di deliberazione n° 30 del 30/03/2017, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

CASALECCHIO DI RENO, 06/04/2017

Il ragioniere capo
FABIANA BATTISTINI

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BOSSO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i)

IL SEGRETARIO

Daniele Rumpianesi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21
D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio online dell'unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia a partire dal 12/04/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 18.02.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiglieri ai sensi del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Data 12/04/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

Emanuela Baldi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n.
82/2005 e s.m.i)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.2.2000 n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 12/04/2017 diverrà esecutiva per decorrenza dei termini il 23/04/2017

Data 12/04/2017

IL SEGRETARIO

Daniele Rumpianesi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n.
82/2005 e s.m.i)

Il sottoscritto funzionario pubblico attesta, in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), la conformità del presente atto riprodotto in modalità cartacea all'originale redatto in modalità digitale che è stato predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle vigenti regole tecniche.

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, 14/04/2017

Il pubblico ufficiale competente